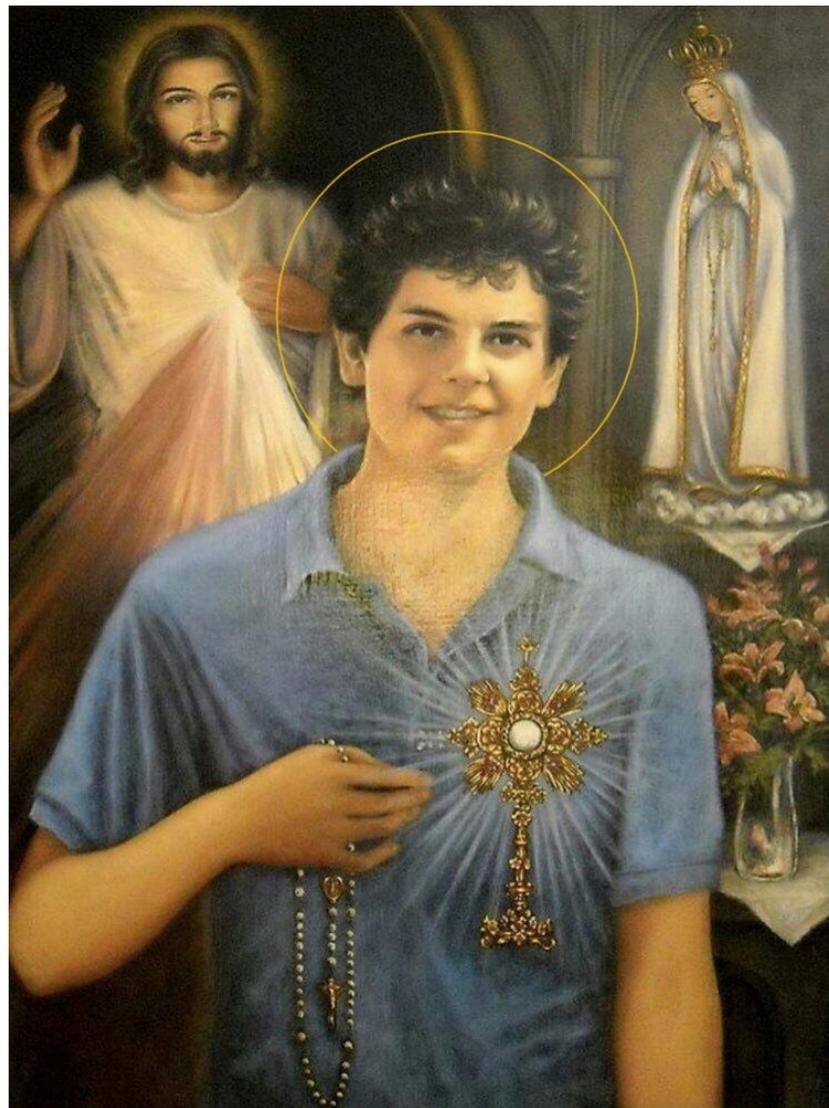


AFFASCINATI DA DIO

sull'esempio di Carlo Acutis

- **Nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo**
- ❖ Amen

- **Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.**
- ❖ E con il tuo Spirito

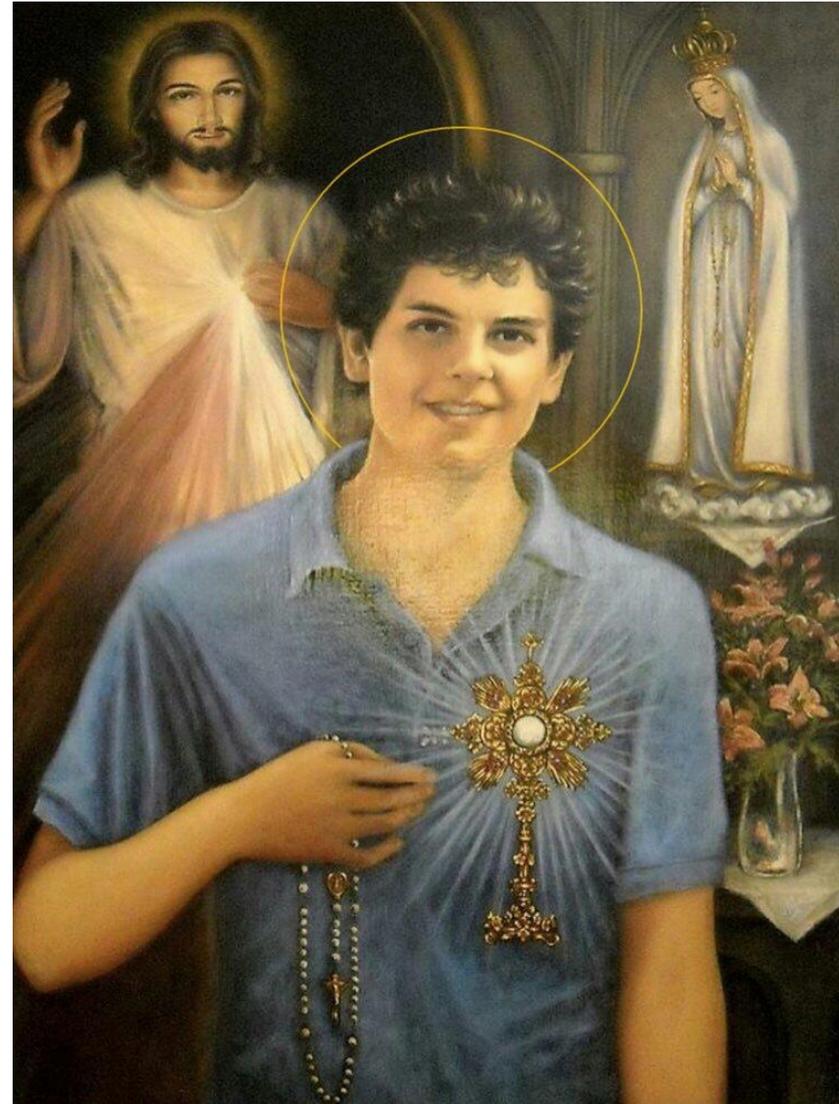


AFFASCINATI DA DIO

sull'esempio di Carlo Acutis

Credo

*Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
mori e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.*



CANTO



Clicca qui
per ascoltare
la canzone

Adoriamo la croce tua, Gesù,
perché per noi è mistero di salvezza.

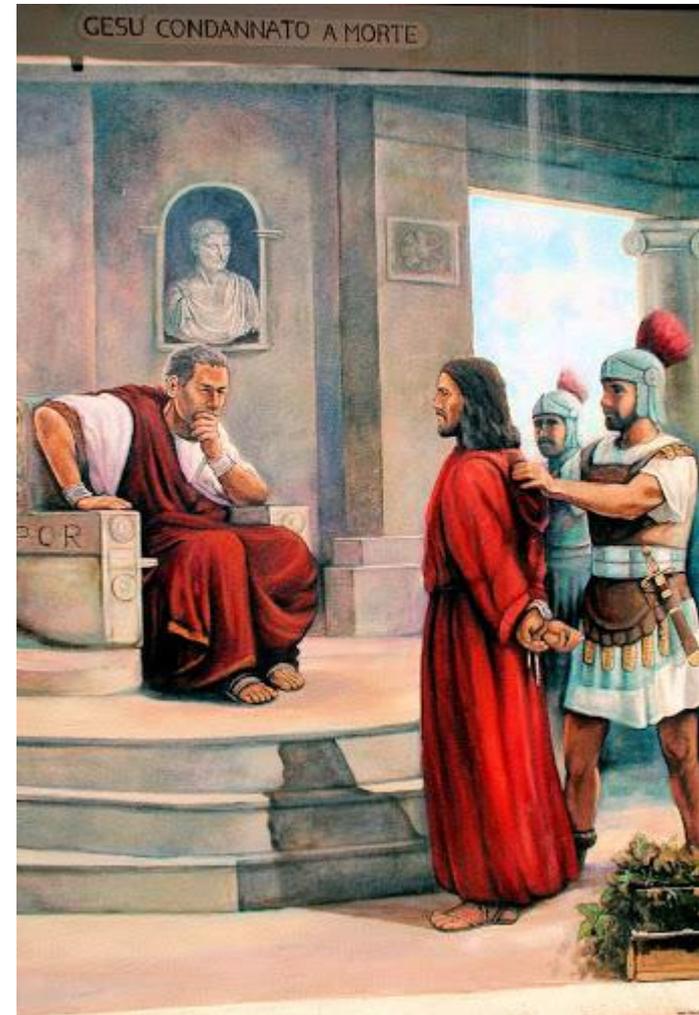
Adoriamo la croce tua, Gesù,
perché per noi è vera libertà.

PRIMA STAZIONE: *Gesù è condannato a morte*

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. 27, 22-23.26

Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”. Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.



"LA CONVERSIONE NON È ALTRO CHE LO SPOSTARE LO SGUARDO DAL BASSO VERSO L'ALTO, BASTA UN SEMPLICE MOVIMENTO DEGLI OCCHI"

"Quanto è duro essere Cristiani ogni giorno, farsi valere in una società ormai agnostica.

È molto difficile, infatti, essere accettati dagli altri quando si è seguaci di Cristo, perché la sua parola risulta scomoda a chi preferisce il peccato, come è fastidiosa la luce per chi è stato a lungo tempo al buio...

È sì difficile essere Cristiano e quindi farsi degli amici (a volte per sostenere la propria fede si possono anche spezzare delle amicizie), ma non dobbiamo temere a manifestare la nostra fede.

Anche se tutti ci abbandonassero rimarrebbe sempre Lui, il nostro Dio, il nostro Padre celeste, il nostro migliore amico. Dio!"



SECONDA STAZIONE: Gesù è caricato della Croce

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



Dal Vangelo secondo Marco. 15,16-20

Allora i soldati lo condussero nel cortile interno, cioè dentro il pretorio, e radunarono tutta la coorte. Lo vestirono di porpora e, dopo aver intrecciata una corona di spine, gliela misero sul capo, e cominciarono a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!» E gli percolavano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, mettendosi in ginocchio, si prostravano davanti a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora, lo rivestirono delle sue vesti e lo condussero fuori per crocifiggerlo.

«ESSERE SEMPRE UNITO A GESÙ, ECCO IL MIO PROGRAMMA DI VITA»

I Sacramenti sono i momenti più importanti per essere sempre uniti a Gesù. Con il battesimo si entra nella comunità cristiana, nella riconciliazione si ritorna nelle braccia di Gesù dopo aver interrotto la sua amicizia, la comunione rappresenta la fusione con Gesù, nella Cresima ci si fortifica per fare corrette scelte nella vita.



TERZA STAZIONE: Gesù cade la prima volta

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia. 53, 4-6

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.



“NON IO , MA DIO”.

Quante volte nella giornata ripetiamo io faccio, io sono, guardando sempre noi stessi escludendo gli altri e soprattutto Dio.



QUARTA STAZIONE: Gesù incontra sua madre

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 3,31-35

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre».



“LA MADONNA È L’UNICA DONNA DELLA MIA VITA”.

Il Rosario è un dialogo con Maria
mamma di Gesù per sentire sempre la
sua vicinanza e sentirsi protetti
dall’amore infinito di mamma.

Maria non è solo la mamma di Gesù ma
mamma di tutti noi che ci protegge dal
cielo.



QUINTA STAZIONE: Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

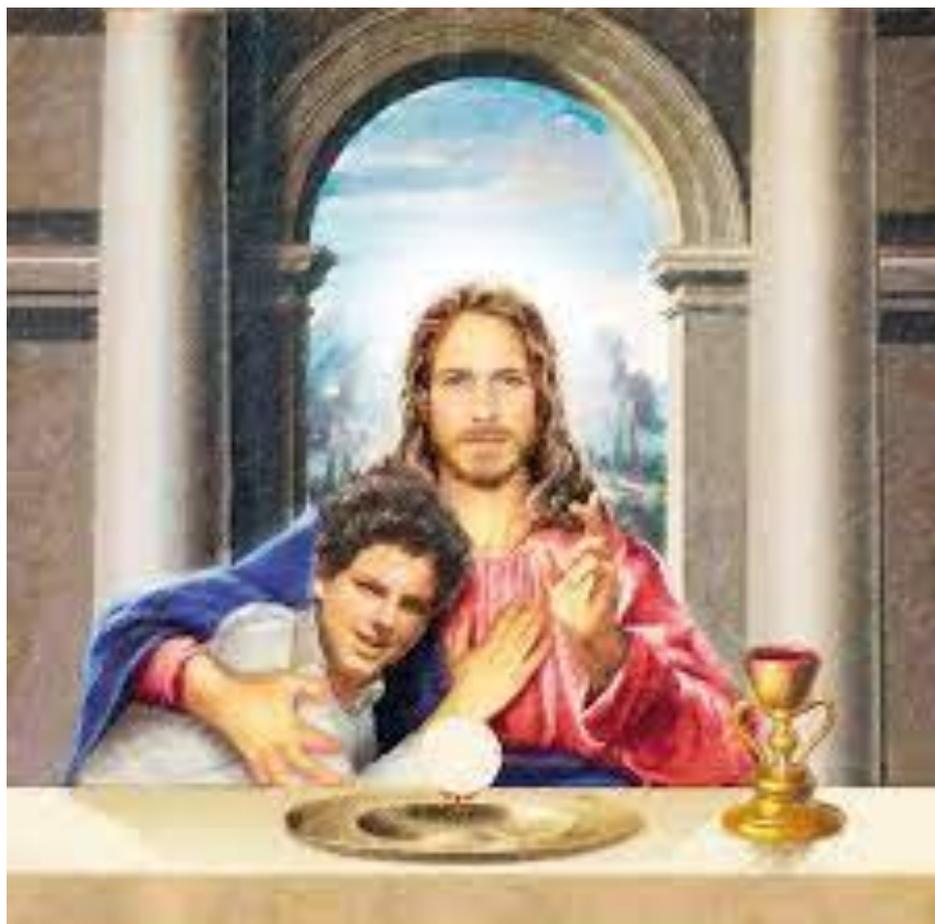
Dal Vangelo secondo Matteo.

27, 32; 16, 24

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù. Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.”



“CHIEDI CONTINUAMENTE AIUTO AL TUO ANGELO CUSTODE CHE DEVE DIVENTARE IL TUO MIGLIORE AMICO”



Carlo posseduto e spinto dall'amore di Cristo attinto dall'Eucarestia contagiava tutte le persone che lo circondavano manifestando quanto è bello essere amico di Gesù. Lui con la sua allegria e il suo sorriso coinvolgeva tutti rendendo le persone migliori.

SESTA STAZIONE: la Veronica asciuga il volto di Gesù

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 4, 1-9

Di nuovo si mise a insegnare lungo il mare. E si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli salì su una barca e là restò seduto, stando in mare, mentre la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose in parabole e diceva loro nel suo insegnamento:

«Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra cadde fra i sassi, dove non c'era molta terra, e subito spuntò perché non c'era un terreno profondo; ma quando si levò il sole, restò bruciata e, non avendo radice, si seccò. Un'altra cadde tra le spine; le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto. E un'altra cadde sulla terra buona, diede frutto che venne su e crebbe, e rese ora il trenta, ora il sessanta e ora il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per intendere intenda!».



"L'UNICA COSA CHE DOBBIAMO CHIEDERE A DIO NELLA PREGHIERA È LA VOGLIA DI ESSERE SANTI"

Il Signore è vicino a chi lo cerca!
Credo quindi che l'obiettivo principale di ognuno sia proprio la ricerca di Dio, sperando di arrivare un giorno alla Sua presenza". "Che c'è Gesù? Che cosa vuoi da me?... Frammento di vita che scheggia il cuore; eccomi immerso nell'adolescenza. Mi sembra di essere davanti ad uno specchio, ma stavolta lo specchio sono io; tra fatiche e sorrisi scruto la mia anima.
«Signore, stammi vicino!»



SETTIMA STAZIONE Gesù cade per la seconda volta

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 14, 26-30; 66-72

E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Gesù disse loro: «Tutti rimarrete scandalizzati, poiché sta scritto:

Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse.

Ma, dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea». Allora Pietro gli disse: «Anche se tutti saranno scandalizzati, io non lo sarò». Gesù gli disse: «In verità ti dico: proprio tu oggi, in questa stessa notte, prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai tre volte».

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una serva del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò: «Non so e non capisco quello che vuoi dire». Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è di quelli». Ma egli negò di nuovo.

SETTIMA STAZIONE Gesù cade per la seconda volta

Dopo un poco i presenti dissero di nuovo a Pietro: «Tu sei certo di quelli, perché sei Galileo». Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo che voi dite». Per la seconda volta un gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quella parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai per tre volte». E scoppiò in pianto.



«LA NOSTRA ANIMA È COME UNA MONGOLFIERA... SE PER CASO C'È UN PECCATO MORTALE, L'ANIMA RICADE A TERRA E LA CONFESSIONE È COME IL FUOCO... BISOGNA CONFESSARSI SPESSO»

Anche Carlo aveva i suoi difetti e li riconosceva.

Sapeva ,ad esempio, di essere goloso oppure troppo chiacchierone a scuola.

A fine giornata faceva un' esame di coscienza per chiedere perdono dei propri limiti promettendo di migliorarli.

Nessuno è perfetto ma tutti possiamo migliorarci con la buona volontà.



OTTAVA STAZIONE: Gesù incontra le donne di Gerusalemme che piangono su di Lui

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

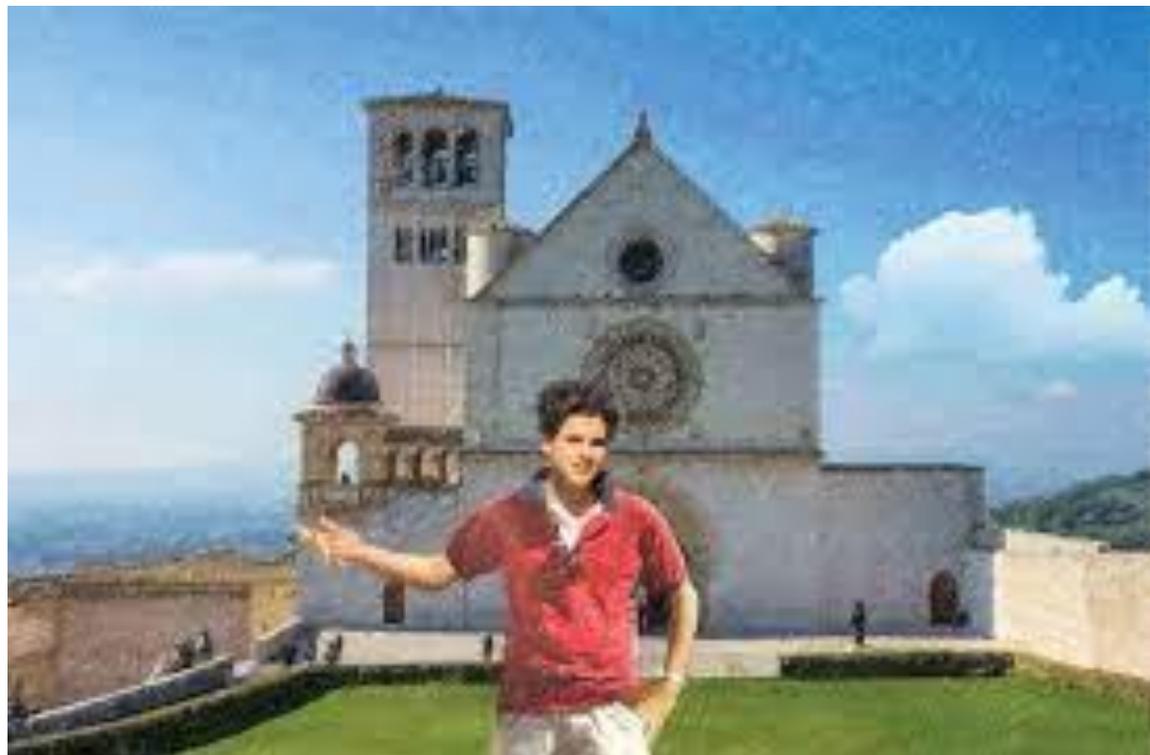
Dal Vangelo secondo Luca. 23, 28-31

Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”.



"PIÙ EUCARISTIE RICEVEREMO E PIÙ DIVENTEREMO SIMILI A GESÙ E GIÀ SU QUESTA TERRA PREGUSTEREMO IL PARADISO"

Carlo spesso si chiedeva perché i giovani fanno la coda per andare al cinema o ad un concerto o ad una partita di pallone mentre c'è il vuoto per andare a Messa. Carlo voleva far capire alle persone il dono grande che abbiamo ad avere le chiese vicine e poter partecipare alla Messa. Abbiamo sempre poco tempo da dedicare a Gesù perché c'è sempre qualcosa da fare e rimandiamo il nostro incontro con lui.



NONA STAZIONE: Gesù cade per la terza volta

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni 21,15-19

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

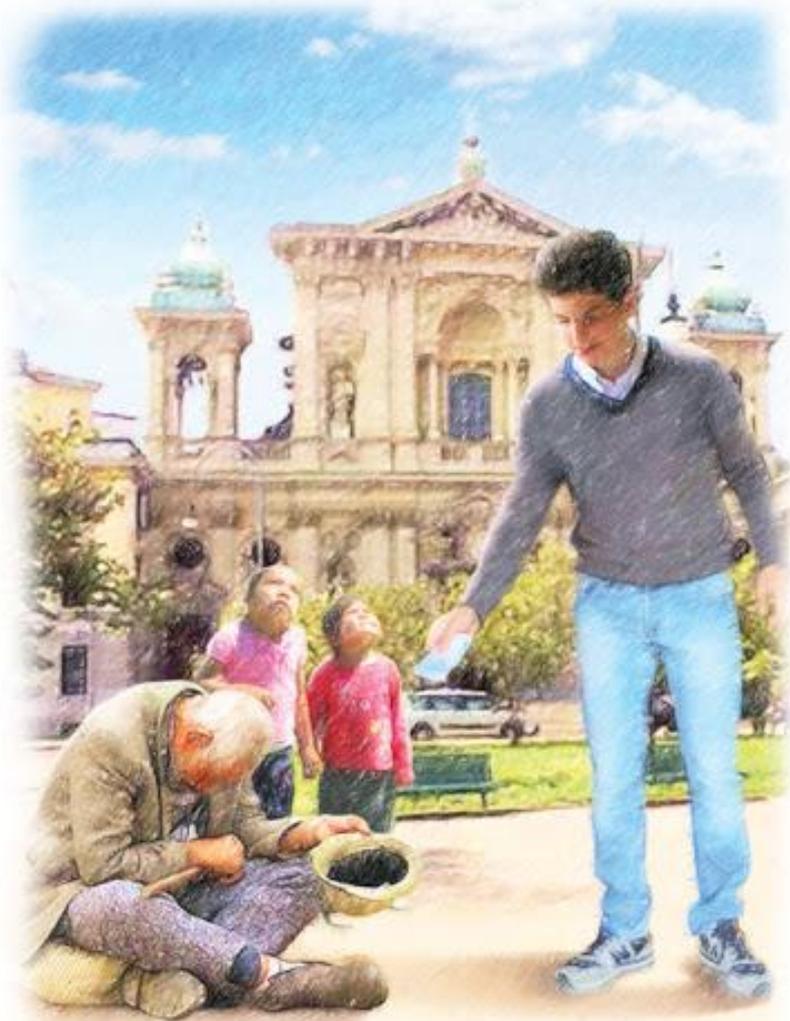


"LA TRISTEZZA È LO SGUARDO RIVOLTO VERSO SE STESSI, LA FELICITÀ È LO SGUARDO RIVOLTO VERSO DIO"

Quando senti che non ce la fai, quando il mondo ti cade addosso, quando ogni scelta è una decisione critica, quando ogni azione è un fallimento...e vorresti buttare via tutto...amare Dio con tutto te stesso e riflettere il suo amore agli altri.

Fatica. Stringi i denti...eppure non ce la fai. Dio ti ha lasciato solo? No!

In silenzio ti sta sempre accanto asciugando le tue lacrime e tenendoti in braccio, finché non avrai la forza di camminare con i tuoi piedi, tenendolo con vigore per mano. Fatica".



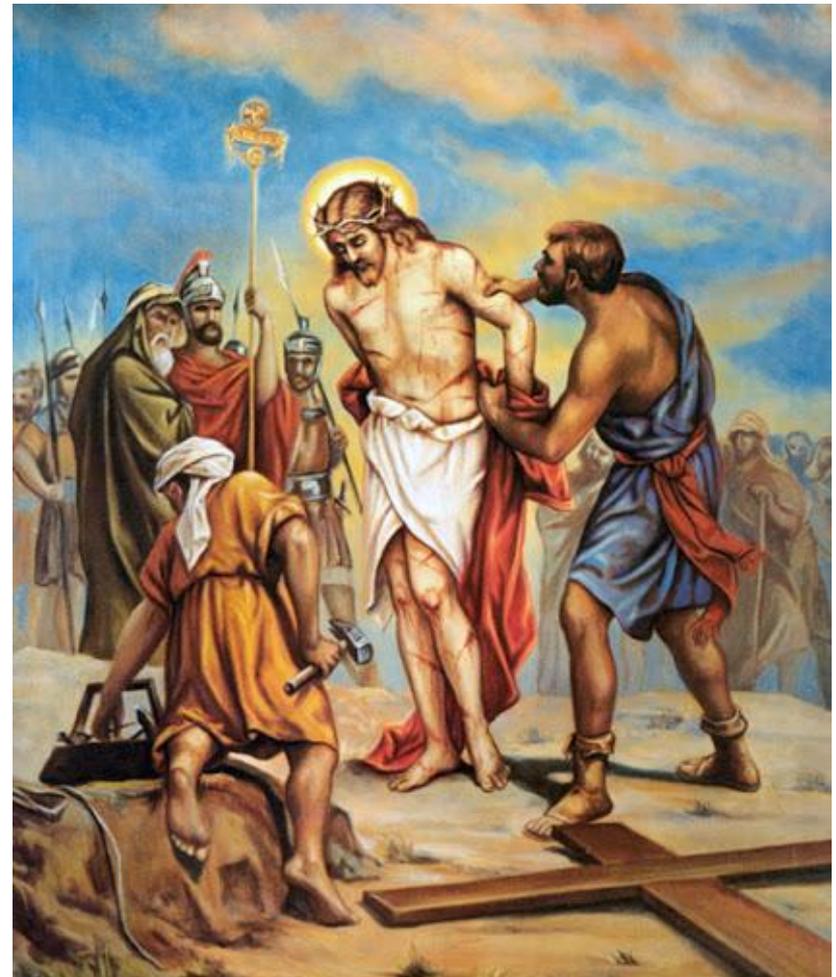
DECIMA STAZIONE: Gesù è spogliato delle vesti

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco 15,22-24

Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere



"PERCHÉ GLI UOMINI SI PREOCCUPANO TANTO DELLA BELLEZZA DEL PROPRIO CORPO E NON SI PREOCCUPANO INVECE DELLA BELLEZZA DELLA PROPRIA ANIMA?"

Carlo era convinto che nella vita non contano i soldi o essere famoso ma la nobiltà d'animo.

Dobbiamo essere umili
volere bene ascoltare e
aiutare mamma, papà,
amici e tutte le persone
che ci circondano.



- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

UNDICESIMA STAZIONE: Gesù è crocifisso

Dal Vangelo secondo Marco 15,25-32

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: «Ha salvato altri, non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.



"OFFRO LE SOFFERENZE CHE DOVRÒ PATIRE AL SIGNORE PER IL PAPA E PER LA CHIESA, PER NON FARE IL PURGATORIO ED ANDARE DIRITTO IN PARADISO."

L'amore è stato il senso della vita di Carlo. Senza questo amore verso Dio e gli altri non sarebbe stato sereno, quando gli comunicarono la malattia che in breve tempo l'avrebbe portato alla morte. Lui sapeva che la morte rappresentava l'abbraccio con Gesù e la vita eterna. Dobbiamo avere fiducia in Dio e amarlo per sconfiggere la paura della morte.



DODICESIMA STAZIONE: Gesù muore sulla Croce

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco 15,33-41

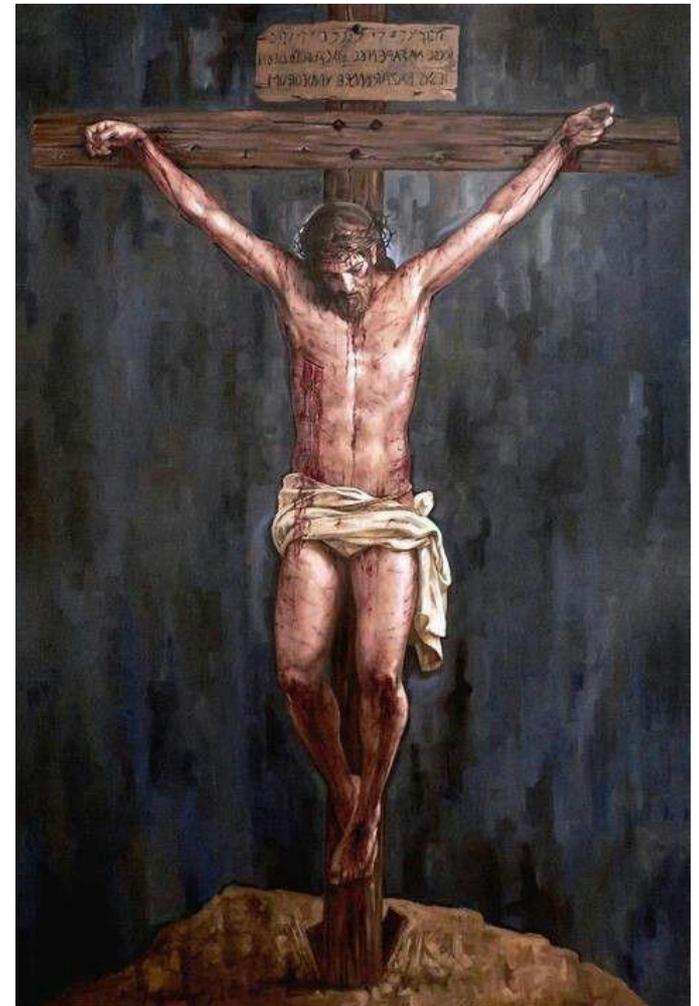
Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso.

Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».

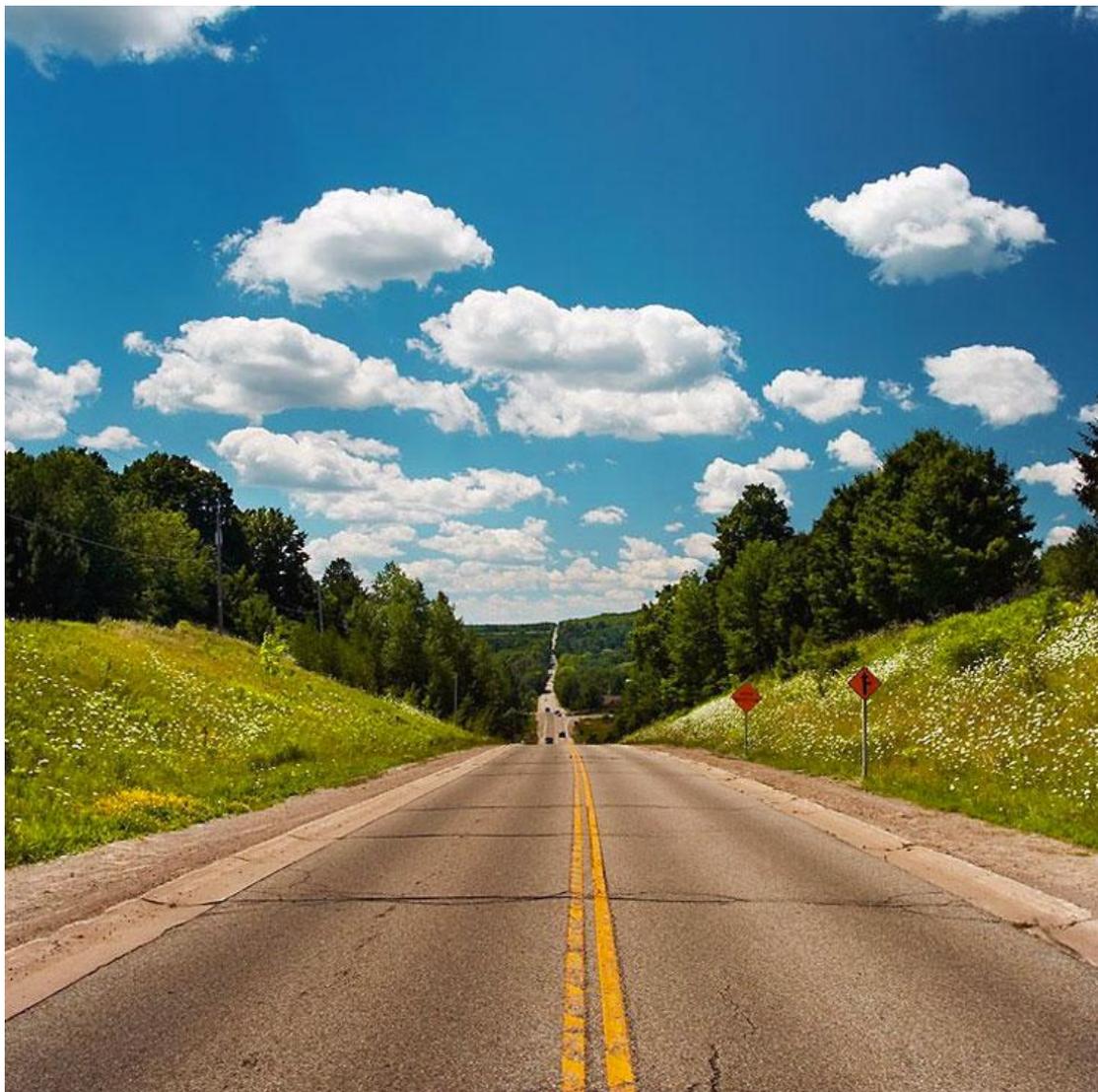
DODICESIMA STAZIONE: Gesù muore sulla Croce

C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.



L'EUCARISTIA È LA MIA AUTOSTRADA PER IL CIELO!

Anche Carlo come un chicco di grano muore per portare frutto. La sua vita è stata spezzata e donata a soli 15 anni. Ora lui è un modello di testimonianza nella vita di tutti i giovani. Per noi Carlo deve diventare una guida sicura per il cammino della nostra vita.

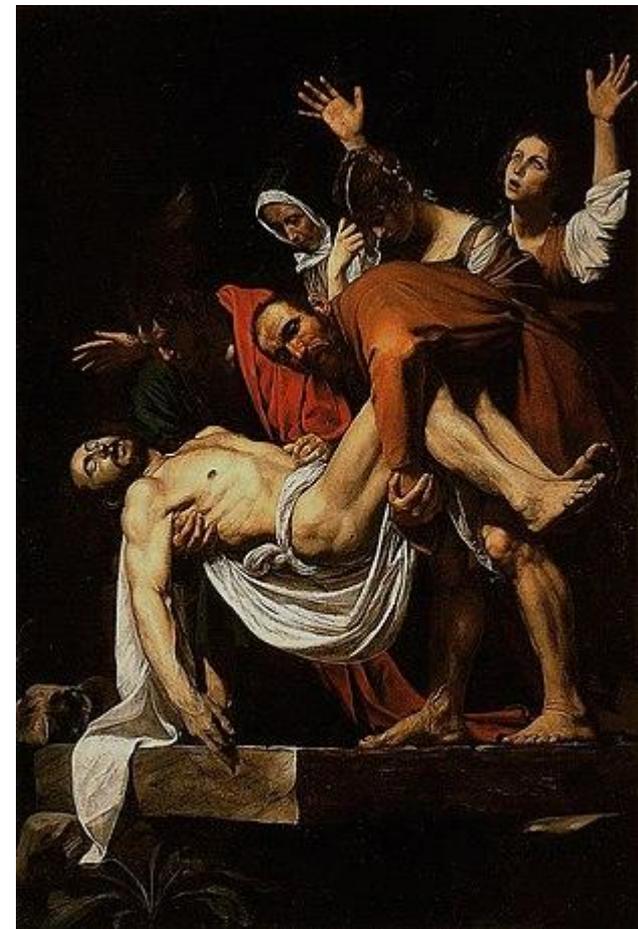


TREDICESIMA STAZIONE: Gesù è deposto dalla Croce e consegnato alla Madre

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco 15,42-45

Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.



"TUTTI NASCONO COME DEGLI ORIGINALI, MA MOLTI MUOIONO COME FOTOCOPIE"

Noi siamo persone uniche e originali ma molto spesso gli amici , la pubblicità, i social ci fanno diventare delle fotocopie cioè tutti uguali. Noi dobbiamo restare unici e originali come Dio ci ha creati.

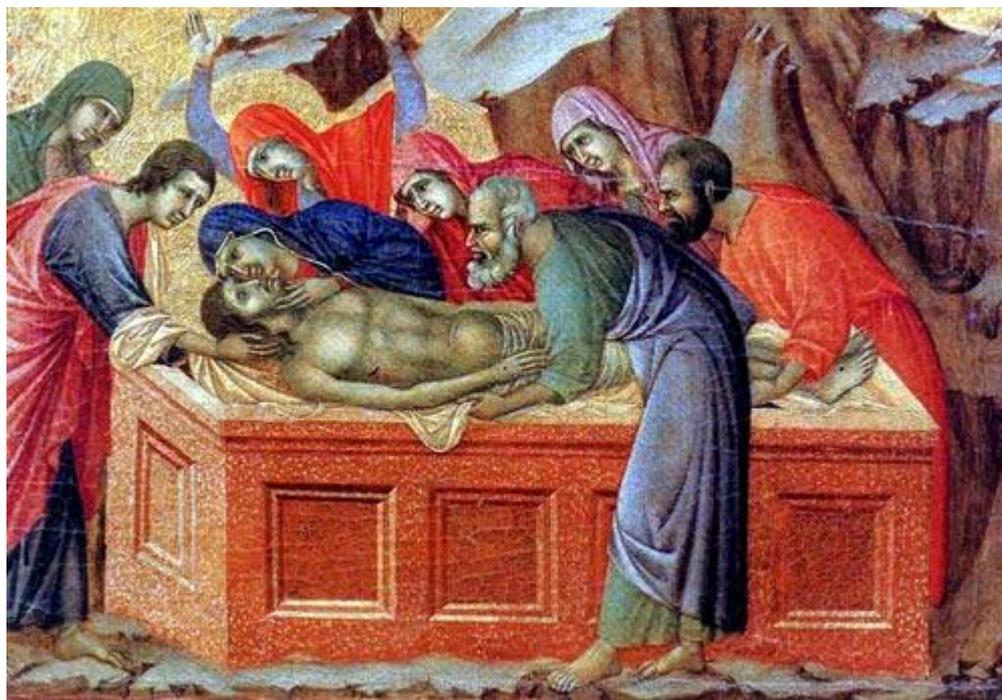


QUATTORDICESIMA STAZIONE: Gesù è deposto nel sepolcro

- **Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.**
- ❖ Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco 15,46-47

Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano ad osservare dove veniva deposto.



“SONO FELICE DI MORIRE, PERCHÉ HO VISSUTO LA MIA VITA SENZA PERDERE ALCUN MINUTO IN COSE CHE NON PIACCIANO A DIO”

Carlo, come Gesù, è morto felice perché non ha sprecato un solo attimo della sua esistenza: «Muoio felice perché non ho mai sprecato un minuto della mia vita in cose che non piacciono a Dio».

Carlo ha cercato sempre di essere unito a Gesù, facendo la volontà del Padre fin sul suo personale Golgota, fin sull'altare del suo letto di ospedale.



Preghiamo

O Padre,
che nel tuo Figlio crocifisso,
ci hai rilevato l'altezza, la larghezza e la
profondità del tuo amore,
donaci il soffio della tua vita divina,
perché, vinta la durezza del nostro cuore,
sia sempre viva in noi
la memoria del «prezzo»
- il dono del suo sangue prezioso -
pagato dal Signore Gesù,
per riscattarci dal rapitore.
Per Cristo nostro Signore.

❖ Amen